

**ORIGINALE**



*Comune della Città di Arco*  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**UFFICIO ECONOMATO**  
**Area Amministrativa - Finanziaria**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 123 di data 30 dicembre 2013**

**OGGETTO: VENDITA A MEZZO TRATTATIVA DIRETTA DEL LOTTO DI  
LEGNAME USO COMMERCIO "PULIZIA DEI LATI DI  
STRADE ANTINCENDIO" ALLA DITTA F.LLI TRAVAGLIA  
S.N.C. DI CAVEDINE (TN).**

## Relazione.

Recentemente il Servizio Foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento, tramite l'ufficio Distrettuale Forestale di Rovereto e Riva del Garda ha proposto al Comune un'iniziativa concernente la pulizia dei bordi delle strade forestali antincendio di tipo "A" dalla vegetazione, che in alcuni casi invade con la chioma la sede stradale.

Si tratta di un "progetto pilota" che viene proposto dal Servizio Foreste e fauna per la prima volta al Comune a titolo sperimentale, per il momento solo per una strada ma in futuro potrà essere ripetuto anche su altre strade se si raggiungono gli obiettivi che l'intervento si propone, ossia creare un valido presidio antincendio.

L'iniziativa coinvolge in sinergia sia il Servizio Foreste e fauna che il Comune di Arco.

La strada interessata dai lavori di pulitura dei margini è quella in località "Corno, Porino e Costiole" in C.C. Oltresarca che dal Monte Velo in loc. Fiavei scende fino a Bolognano per una lunghezza di circa 7 km. L'area interessata dal taglio di pulitura ai lati della strada, sia a monte che a valle, considerando 3 metri per ogni lato, è di circa 4 ha.

L'ufficio Distrettuale Forestale Rovereto – Riva del Garda con il Progetto di taglio n. 112/2013/6 di data 14 novembre 2013 ha assegnato nel Comune di Arco in località "Corno, Porino e Costiole" ad uso commercio il quantitativo presunto di 170 tonnellate, pari a 1.700.- quintali di legna e ramaglie, costituito prevalentemente da piante di carpino nero, frassino orniello e rovello.

L'intervento prevede oltre al taglio della legna, l'esbosco e la completa asportazione delle piante compresa la pulizia completa delle ramaglie di risulta, quali scarti di lavorazione, che pregiudicherebbero la finalità dell'operazione. Lo scopo è quello di costituire uno spazio libero da materiale legnoso e quindi adatto a prevenire il propagarsi verso monte di eventuali incendi, costituendo e ampliando inoltre l'attuale fascia frangi fuoco.

Vista la particolarità dell'intervento che prevede l'uso di attrezzatura meccanica specifica, nonché la presenza di "scarrabili" per l'asportazione delle ramaglie, l'operazione può essere effettuata solo da una ditta specializzata del settore iscritta nell'elenco provinciale delle imprese forestali di cui alla Legge Provinciale n. 11/2007, e quindi si esclude la possibilità di ricavarvi parti di legna da assegnare ai censiti.

Per l'affidamento dell'incarico, sono state contattate informalmente alcune ditte locali che operano nel settore.

La ditta F.lli Travaglia S.n.c. di Cavedine (TN) con lettera di data 20 dicembre 2013, protocollo n. 32618 di data 20 dicembre 2013, si è resa disponibile ad effettuare il lavoro offrendo per tutta la massa legnosa, ossia la legna da ardere e le ramaglie, euro 1,50.- al quintale + IVA 22% La legna asportata sarà pesata di volta in volta e il taglio dovrà essere eseguito rasente al terreno. Verrà eseguita la pulizia delle canalette dall'eventuale materiale derivante dal taglio.

Il prezzo offerto dalla ditta corrisponde al valore di mercato previsto anche dall'ufficio Distrettuale Forestale nella formalizzazione del progetto di taglio. L'intervento della ditta incaricata sarà seguito e controllato dal personale della Stazione Forestale di Riva del Garda unitamente ai Custodi forestali che provvederanno anche alla rendicontazione e quantificazione finale del materiale legnoso asportato.

I proventi che la ditta affidataria verserà al Comune, stimati in circa euro 2.550,00.-, saranno riverasati sul Fondo forestale della Provincia Autonoma di Trento, in conto migliorie boschive per essere utilizzati in interventi specifici da parte della Stazione Forestale.

Le ragioni che permettono l'affido diretto alla sopraccitata ditta, ai sensi dell'articolo 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in deroga alle procedure concorsuali di cui all'articolo 17 della medesima legge, sono connesse al fatto che l'importo di contratto è nettamente inferiore a 44.700,00.- euro. Inoltre la ditta è conosciuta ed apprezzata quale aggiudicataria di altri interventi nel bosco comunale negli anni passati e per la dotazione di attrezzatura meccanica specifica, e con la quale non si sono mai riscontrati danni o reclami.

Sussistono pertanto le ragioni tecnico-normative, oltre che di opportunità economica, per procedere all'affido dell'incarico alla ditta F.lli Travaglia S.n.c. di Cavedine.

## **IL DIRIGENTE**

premesso quanto sopra;

vista l'offerta della ditta F.lli Travaglia S.n.c. di Cavedine di data 20 dicembre 2013, protocollo n. 32618 di data 20 dicembre 2013;

visto il Capitolato d'oneri generali approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 di data 30 marzo 1995, esecutiva in data 9 maggio 1995 e gli aggiornamenti successivi approvati con deliberazione giunta n. 410 di data 18 maggio 1999 e con deliberazione giunta n. 9 di data 22 gennaio 2002, esecutiva il 22.01.2002;

vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che detta disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento ed in particolare l'articolo 21, 4° comma, che ammette l'affidamento in deroga alle procedure concorsuali di cui all'articolo 17 della medesima legge, nel caso in cui l'importo contrattuale non ecceda euro 44.700,00.-;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2010, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2010/2015;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L ed in particolare l'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

visti gli articoli 5 e 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 10 novembre 2011;

vista la deliberazione n. 104 di data 18 dicembre 2012, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013 – 2015, relazione previsionale e programmatica e altri allegati;

vista la deliberazione n. 183 di data 27 dicembre 2012, immediatamente esecutiva, con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2013 ai fini contabili;

visto l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;

**DETERMINA**

1. di vendere mediante trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare del comma 4°, alla ditta F.lli Travaglia S.n.c. di Cavedine (TN), il seguente lotto di legname uso commercio:

<i>denominazione</i>	<i>massa presunta netta legna da ardere in quintali</i>	<i>prezzo offerto legna da ardere al q.le + IVA 22%</i>	<i>prezzo complessivo + IVA 22%</i>	<i>importo totale IVA 22% compresa</i>
Corno, Porino e Costiole C.C. Oltresarca	1.700	euro 1,50	euro 2.550,00	euro 3.111,00

come da offerta di data 20 dicembre 2013, protocollo n. 32618 di data 20 dicembre 20013, depositata agli atti dell'ufficio economato;

2. la legna da ardere viene venduta a "misurazione finale" e l'intervento sarà seguito e controllato dal personale della Stazione Forestale di Riva del Garda unitamente ai Custodi forestali che provvederanno anche alla rendicontazione e quantificazione finale del materiale legnoso asportato.

1. di introitare, a misurazione finale, il ricavato della vendita della legna da ardere per l'importo complessivo presunto di euro 2.550,00.-, oltre all'IVA del 22% per un totale presunto di euro 3.111,00.-, alla risorsa 4.01.17.20 – capitolo 1020 – competenza 2013;

2. di provvedere, ad avvenuta rendicontazione finale dell'intervento, a riversare l'introito presunto di euro 2.550,00.-, quale onere miglorie boschive, sul Fondo forestale provinciale, con imputazione al seguente capitolo del bilancio di previsione 2013:

Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo
515 1010403	2013	Versamento proventi vendita lena per pulizia lati strade forestali antincendio	PAT - Fondo Forestale Provinciale	€ 2.550,00

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;
4. di evidenziare che avvero la presente determina è ammesso:
- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ex artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA  
dott. Paolo Franzinelli

---

Determinazione nr. 123 del 30 dicembre 2013

Pratica istruita e presentata da:  
Ufficio Economato – Marina Angeli.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:  
//

---